

## La cerimonia di investitura venerdì sera **I fratelli Tagliante sono Bela Sparsera e Ciatarin**

SANTENA - I fratelli Stefania e Fabio Tagliante sono la Bela sparsera e il Ciatarin 2011. La cerimonia dell'investitura della Bela sparsera e Ciatarin 2011 si è svolta venerdì sera, alle 21, sul palco allestito in piazza Martiri. La serata è stata introdotta dalle note di alcuni componenti l'orchestra di Sonia De Castelli, madrina della manifestazione.

Sul palco Maria Teresa Cavaglià della Pro loco ha ricordato che, per la prima volta, la cerimonia dell'investitura è stata organizzata in piazza, mentre sinora avveniva nel salone diplomatico del complesso cavouriano. Angelo Salerno presidente della Pro loco, ha aggiunto: «In tal modo abbiamo voluto ringraziare i vari personaggi storici e folcloristici che hanno sempre partecipato all'investitura. Ci è sembrato giusto far vivere all'intero paese la cerimonia dell'investitura».

La serata è continuata con



il momento clou. Il centro del palco è stato liberato e sono arrivate le due damigelle - Chiara e Giulia - che hanno fatto da apripista a La Bela sparsera e ciatarin 2011. Dal microfono l'annuncio è arrivato da Angelo Salerno: «Cerimonia di investitura per la 78esima sagra dell'asparago. Diamo il benvenuto a Stefania e Fabio Tagliante». Subito il commissario Giuseppe Zarcone ha provveduto a mettere la fascia alla Bela

sparsera 2011. Immediatamente dopo sono partite le foto di rito.

Angelo Salerno ha rivolto il benvenuto: «Ben arrivati. Sapete il compito che vi aspetta: rappresenterete la città per i prossimi dodici mesi in giro per il Piemonte e non solo». Davvero poche le parole proferite dai fratelli Tagliante. Lei ha detto: «Siamo molto emozionati. Sappiamo che ci spettano bei momenti». Lui ha aggiunto: «Grazie alla Pro Loco, sappiamo che sono persone speciali. Siamo fieri di poter portare il nome della nostra città». Stefania ha 25 anni ed è studentessa di Scienze del Turismo. Fabio, 29 anni, è giardiniere e vivaista, lavora nella ditta del padre, i Vivai Carlo Tagliante.

La serata è proseguita con Stefania e Fabio che hanno salutato, uno a uno, i 155 personaggi storici e folcloristici del Piemonte, che si sono presentati sul palchetto da ballo montato in piazza Martiri, annunciati da Maria Teresa Cavaglià. La Pro loco ha offerto loro una pergamena, una medaglietta celebrativa e, naturalmente anche una degustazione degli asparagi.

## I premi consegnati dall'assessore Balagna **L'Asparago d'oro 2011 riporta in auge il prodotto locale**

SANTENA - Durante la Sagra dell'asparago 2011 si è svolta la premiazione del concorso Asparago d'oro 2011. Le classifiche sono state annunciate da Marco Balagna, assessore all'Agricoltura della provincia di Torino. Nella categoria ibrido ha vinto Marco Raimondo; seconda piazza per Carlo Vercellino; terzo Domenico Vassallo. La categoria asparago gigante è stata vinta da Felice Ronco. Nella categoria Monovarietà il primo premio è andato a Marilena Bertero; seconda Diego Genero; terzo Domenico Vassallo.

Durante la premiazione il presidente della Pro loco Angelo Salerno ha ricordato: «Nelle giornate di sagra i produttori hanno tantissime richieste di asparagi e il prodotto non basta mai. Nonostante ciò i produttori di Santena non hanno mancato di rifornire di asparagi la Pro loco per coprire i fabbisogni della sagra».

L'assessore Marco Balagna ha affermato: «La Provincia di Torino non poteva mancare alla Sagra dell'asparago 2011, prodotto che è una delle eccellenze del Paniere dei prodotti tipici. E' sempre piacevole quanto si vedono in tanti Comuni della nostra Provincia eventi, fiere, rassegne e sagre che hanno lo scopo di promuovere e valorizzare le eccellenze e vocazioni che abbiamo».

Roberto Ghio presidente dell'associazione dei produttori di asparagi di Santena conclude: «La prima cosa cui tengo segnalare è che dopo un lavoro decennale finalmente sulle tavole dei santenesi - e non solo - si rivedono gli asparagi di Santena. Poi ringrazio la Provincia e l'assessore Balagna perché con la collaborazione dei produttori siamo riusciti a rilanciare l'asparago e a recuperare e rilanciare l'antica varietà Santenese».

